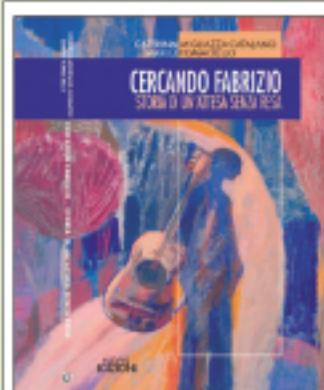




## A CENA CON L'AUTORE 3° STAGIONE 2009

**CORRIERE**  
di Carmagnola

### CERCANDO FABRIZIO CATALANO: UN'ATTESA SENZA RESA



Il ristorante Misericordia e Nobiltà (ex Stradivari) di frazione Motta ospita mercoledì 2 dicembre alle 19,30 una "Cena con l'autore" molto speciale, che non è la presentazione di un libro che racconta momenti storici o avvenimenti di fantasia, interessanti o divertenti ma che difficilmente toccano le corde del cuore.

Il libro "Cercando Fabrizio - storia di una attesa senza resa" scritto dalla mamma di Fabrizio Caterina Migliazza Catalano con Marilù Tomaciello racconta il tempo passato a cercare un figlio sparito il 21 luglio 2005, è la cronaca di una angoscia quotidiana e costante, di speranze deluse, di tanti amici disposti a collaborare nelle ricerche fin'ora dimostrate infruttuose, è un libro che si legge in un fiato e che, pur con le emozioni che coinvolgono il lettore e il finale già noto, lascia l'illusione che nell'ultima pagina ci sia la soluzione del mistero che avvolge la storia del ragazzo. Invece la realtà ci dice che sono passati più di quattro anni da quel luglio 2005 quando Fabrizio Catalano, allora diciannovenne, che si trovava ad Assisi per un corso di musicoterapia è scomparso. La sua storia è passata più volte sugli schermi della trasmissione "Chi l'ha visto?", per le sue ricerche si sono mobilitati forze dell'ordine e volontari, cittadini di Collegno, dove vive la famiglia Catalano, e amici della Calabria terra di origine di mamma Caterina ma tanto impegno non ha finora prodotto alcun risultato.

Nel risvolto di copertina leggiamo un passaggio del racconto di mamma Caterina che dice: "vivo la mia vita di madre orfana, tra silenzi e momenti di iperattività. Non riesco a star ferma, devo fare, rifare e disfare. Devo scrivere, stampare, organizzare! Non mi sentirei una madre degna di questo nome se non facessi questo! Anche la notte non chiudo occhio: lavoro, scrivo, progetto. Stringo forte il mio cuscino e penso "...Avrà freddo, avrà fame, avrà sete, chissà se dorme..." A volte ho paura di impazzire... l'angoscia è un cappio al collo." Poche righe che riassumono uno stato d'animo, che non ci è difficile comprendere e che non vorremmo mai dover condividere. Il libro ripercorre due anni di intense ricerche, i viaggi, la ricostruzione degli ultimi momenti conosciuti di Fabrizio, le delusioni specie di fronte a porte di monasteri ostinatamente chiuse, e fra un rac-

conto e il diario di una giornata frammenti di riflessioni, di sensazioni, che anche noi abbiamo provato in altre circostanze, o che siamo stati sulla soglia di provare. "L'amore che prova una madre per suo figlio è unico quanto il suo dolore. Quando a una donna muore un figlio è veramente come se morisse una parte di se stessa. Fino alla scomparsa di Fabrizio io avevo sempre creduto che quello fosse il dolore più grande che una madre potesse sopportare, ma da agosto del 2005 avevo scoperto che se con il tempo quella ferita avrebbe almeno smesso di sanguinare, quella inferta al cuore della madre di uno scomparso continua a perdere sangue a fiotti fino a quando quell'attesa non ha fine".

Nei vari tentativi di ricerca Caterina ha incontrato una associazione dal nome evocativo "Penelope" associazione creata per star vicino alle famiglie dei molti scomparsi, che solo in Italia negli ultimi 30 anni sono circa 25.000, e che come Penelope aspettano il ritorno di una persona cara.

L'associazione è stata fondata a Potenza sei anni fa, promossa dalla famiglia di una ragazza di 16 anni scomparsa al ritorno della messa domenicale, in un breve tratto di strada percorso da centinaia di persone. La sua famiglia, come la famiglia di Fabrizio continua a sperare e lottare perché ogni minima traccia venga esaminata. L'associazione ormai ramificata in tutt'Italia oltre al sostegno alle famiglie delle persone scomparse si è adoperata per l'approvazione del disegno di legge "Disposizioni per favorire la ricerca delle persone scomparse e istituzione di un fondo di solidarietà per le persone scomparse". Oggi mamma Caterina è responsabile della sezione Penelope Piemonte.

Carmagnola ha un legame con la famiglia di Fabrizio, non solo il padre Ezio ha lavorato per qualche tempo in città come impiantista ma lo zio Maurizio gestisce il bar caffetteria Master di via Torino e sono molti gli amici e i conoscenti che sono vicini alla famiglia Catalano che sta vivendo questo lungo periodo di angoscia e attesa. Saranno in molti la sera del 2 dicembre e faranno corona a mamma Caterina e a papà Ezio quando ci descriveranno le loro sensazioni e i loro stati d'animo che vorremmo poter almeno un poco confortare con il calore dell'amicizia.



Per informazioni e prenotazioni: Libreria la Torre di Babele:  
via Gardezzana n°20 - Carmagnola - Tel.011.9715622 e.mail: torre-babele@libero.it



**CORRIERE**  
di Carmagnola



La libreria La Torre di Babele, il Corriere di Carmagnola  
e il Ristorante "Misericordia e Nobiltà"  
Sono lieti d'invitarLa

A cena con Caterina Migliazza Catalano e Marilù Tomaciello  
che presenteranno il libro: "Cercando Fabrizio"

**MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE 2009 - ORE 19.30**

Ristorante "Misericordia e Nobiltà" - Carmagnola - Fr. Motta, Via del Porto, 437

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI** presso la Libreria la Torre di Babele  
via Gardezzana 20 - Carmagnola - Tel. 011.9715622 - e.mail: torre-babele@libero.it